

## Comunicato Ansa scissione

venerdì 14 aprile 2006

La componente di Rifondazione comunista che fa capo a Francesco Ricci minaccia di scissione se sarà votata la fiducia a un governo Prodi, "voluto e sostenuto dalla Confindustria".

Il gruppo 'Progetto comunista-Rifondare l'opposizione dei lavoratori' è nato dalla divisione dell'area che faceva capo al trozkista Marco Ferrando.

L'appello chiede "ai parlamentari eletti per il Prc di non votare la fiducia al governo Prodi". "L'auspicio - prosegue l'appello - e' che perlomeno i parlamentari delle minoranze interne raccolgano quest'invito e facciano mancare i numeri per la fiducia a Prodi".

"Occorre salvaguardare l'opposizione comunista al governo Prodi", e "se non ci saranno immediatamente passi indietro da parte di Bertinotti promuoveremo fin da subito la scissione", affermano i dissidenti, certi che "una parte significativa dei militanti del partito", nonché "la gran parte dei giovani del Prc così come tanti attivisti sindacali e di movimento accoglieranno il nostro appello a salvaguardare l'opposizione comunista".

Se l'invito non sarà accolto, la costituente per "un nuovo partito comunista" sarà lanciato da un'assemblea nazionale a Roma, sabato 22 aprile, "proprio mentre Bertinotti - sottolinea il comunicato - deciderà i nomi dei ministri del Prc nel comitato politico nazionale".

(fonte Ansa)